

# Concorso “Trofeo Tegnue 2016”

## Premessa

Quando la giuria di un concorso fotografico commenta le immagini premiate è normale parlare di qualità (oggi anche di post produzione), di composizione, di scelta dei colori e del contrasto azzeccati; i giurati non sanno quanto queste scelte siano consapevoli ma giudicano ogni singola immagine usando quei parametri che d’istinto hanno guidato la scelta.

Non so e non importa se il giudizio delle immagini coincida con i canoni di bellezza e armonia utilizzati dagli autori ma ognuna delle immagini sarà commentata secondo i criteri che la giuria ha usato.

# Concorso “Trofeo Tegnue 2016”

Quello che non abbiamo apprezzato

- Eccessiva postproduzione – contrasto, saturazione, luminosità, nitidezza ...
- Animali spostati dal loro habitat per scopi fotografici
- Crop esasperati

# Concorso “Trofeo Tegnue 2016”

Esordienti

# Menzione – Claudia Ceolin



Efficace la prospettiva e la separazione dei piani ottenuta sia con lo sfuocato che con il giallo e blu separati del secondo piano grigio e da un terzo piano costituito dalle spugne

# Menzione – Martina Favero



Composizione efficace e senso di profondità prospettica offerto dalle zone d'ombra, Premiata la paziente attesa dell'apertura di questo anellide estremamente sensibile alle variazioni pressorie provocate dal movimento.



# Menzione – Stefano Barzizza



Immagine semplice, ben composta e bene illuminata da una luce chiusa che mette in evidenza l'ambiente circostante.

È sempre lo spot che gestito dall'alto crea una luce degradante ai bordi che genera una pregevole profondità spaziale

# 3° premio – Paolo Tiozzo



Immagine semplice ed efficace, avrebbe beneficiato di più se illuminata da una illuminazione più laterale.

Buona la prospettiva, efficace la restituzione del senso della profondità prospettica.



# 2° premio – Elisabetta Frazzetto



L'atmosfera di questa immagine rende perfettamente lo stile di vita defilato di questo predatore nascosto dal buio del suo nascondiglio. Ottimi contrasto e nitidezza, forte il contatto visivo che si instaura tra occhio del grongo e osservatore.



# 1° premio - Selina Zampedri



Immagine semplice che sfrutta uno dei sette contrasti della teoria dei colori di Johannes Itten, il contrasto di colori complementari. Sotto l'aspetto biologico l'immagine è interessante per il rapporto di Commensalismo tra spugna ed ofiura.

# Concorso “Trofeo Tegnue 2016”

Affermati

# Menzione – Claudio Zori



Efficace il taglio compositivo diagonale e il cromatismo, in chiave alta.

Lo sfondo scuro contrasta efficacemente e restituisce profondità prospettica.

# Menzione – Fabio Iardino



Interessante documento storico valorizzato dalla scelta della monocromia in toni di grigio. Buona la composizione .



# Menzione – Mario Caprari



Ottima la composizione e il cromatismo . Interessante documento biologico che mostra in modo crudo ed efficace un drammatico momento di predazione.

# 3° premio – Fabio Iardino



Ottima la scelta del controluce e ottima illuminazione che insieme rendono efficace la prospettiva e il senso di spazialità.

## 2° premio – Filippo Ioni



Splendido ritratto di bavosa; l'immagine è valorizzata dalla perfetta resa della ruggine e dal nero profondo che aggiunge volume.

L'ombra in basso a sinistra sposa perfettamente il triangolo di blu in alto a destra aumentando il senso di profondità prospettica.

# 1° premio – Marco Fantin



La forza di questa immagine è nel cromatismo, nel forte contrasto con il nero dello sfondo, nel controllo della nitidezza e nella composizione molto stretta che legando la base compositiva a tutto il lato lungo ne fa scaturire grande forza espressiva.



# Concorso “Trofeo Tegnue 2016”

Ezio Giuffrè  
Renato La Grassa  
Davide d’Angelo